



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	<b>Piano di Gestione delle Acque del Distretto dell'Appennino Settentrionale – Aggiornamento 2021-2027</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 12, del decreto legislativo n.152/2006</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>5671</b>
<i>Proponente</i>	<b>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 15 del 28 maggio 2021 – MATTM.I.58279 del 31.05.2021</b>

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 25/06/2021

✓ Resp.Set: Maggiore A.M.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_06  
Data: 24/06/2021

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTO** il comma 4 del citato articolo 12, il quale prevede che l’Autorità competente, sentita l’Autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

**VISTO** l’articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell’articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare cambia la propria denominazione in Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CreSS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l’incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CreSS, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021, contenente la Direttiva di III livello sull’attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l’anno 2021;

**VISTO** l’articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” che recita “il Responsabile del procedimento adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all’organo competente per l’adozione”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare gli articoli 16 e 17 relativi a “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali” e “Funzioni dei dirigenti”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTA** l’istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica per il “Piano di Gestione delle acque del Distretto dell’Appennino Settentrionale - Aggiornamento 2021-2027” (d’ora innanzi PGA), ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, presentata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale (d’ora innanzi Proponente) alla Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con nota prot. 6696 del 10 settembre 2020, acquisita al prot. MATTM-70641 dell’11 settembre 2020 ed al prot. MATTM-72938 del 18 settembre 2020;

**VISTA** la nota MATTM-96090 del 20 novembre 2020, trasmessa dalla Divisione a tutte le Autorità di Bacino Distrettuali, nella quale è stato comunicato che *“Per i procedimenti non ancora avviati, si rappresenta l’opportunità di consentire che la trasmissione del Rapporto preliminare possa essere svolta dall’Autorità procedente. Tale attività non esclude la previa collaborazione per l’individuazione dei SCA e potrà essere portata a termine dopo l’avvenuta comunicazione circa la procedibilità dell’istanza da parte di questa Direzione”*;

**VISTA** la nota MATTM-106165 del 17 dicembre 2020, con cui la Divisione ha comunicato la procedibilità dell’istanza suddetta al Proponente ed alla Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA-VAS (d’ora innanzi Commissione) e trasmesso la documentazione utile ai fini della Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;

**VISTO** che, con suddetta nota, la Divisione ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90, l’Ufficio e il Responsabile del procedimento;

**VISTA** la nota n. 9657 del 21 dicembre 2020, acquisita da questa Direzione al prot. MATTM-109236 del 28 dicembre 2020 con la quale il Proponente ha comunicato ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) l’avvio della consultazione sul Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS;

**PRESO ATTO** che il piano presentato è riferibile al comma 2, articolo 6 “Oggetto della disciplina” del decreto legislativo n. 152 del 2006, il quale prevede che *“Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:*

*a) che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell’aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del presente decreto;”*;

**PRESO ATTO** della normativa e delle linee guida comunitarie e nazionali in materia di acque;

**PRESO ATTO** che il PGA è lo strumento operativo previsto dalla direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro Acque) recepita a livello nazionale dal decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico;

**PRESO ATTO** che il distretto dell'Appennino Settentrionale è stato ridisegnato ai sensi della legge 28 dicembre 2015, n.221 e a oggi comprende i bacini idrografici dell'Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

**PRESO ATTO** che i due precedenti distretti idrografici dell'Autorità di bacino del fiume Arno e dell'Autorità di bacino del fiume Serchio, sono stati oggetto di rispettivi Piani di Gestione delle Acque e che tali Piani sono stati sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica;

**PRESO ATTO** che il territorio del Distretto dell'Appennino settentrionale risulta interessato dal Piano di Gestione delle Acque e dal Primo Aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque, approvati rispettivamente nel 2013 e nel 2016, prima dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n.221;

**PRESO ATTO** che con decreto ministeriale n. 81 dell'1 aprile 2010, emanato di concerto tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, tenuto conto del parere n. 425 dell'11 febbraio 2009 della Commissione e del parere prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/13458/2009 del 10 dicembre 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è stato espresso parere motivato favorevole di VAS, con prescrizioni, per il Piano di Gestione delle Acque 2013 (PGA I ciclo);

**PRESO ATTO** che con determina direttoriale DVA-2014-36251 del 10 ottobre 2014 è stato emanato il provvedimento, con raccomandazioni, di esclusione dalla procedura di VAS del Piano di Gestione delle Acque - Primo Aggiornamento 2016 (PGA II ciclo);

**PRESO ATTO** che il territorio del Distretto del Serchio risulta interessato dal Piano di Gestione delle Acque e dal Primo Aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque, approvati rispettivamente nel 2013 e nel 2016, prima dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n.221;

**PRESO ATTO** che con decreto ministeriale n. 76 dell'1 aprile 2010, emanato di concerto tra il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, tenuto conto del parere n. 423 dell'11 febbraio 2010 della Commissione e del parere prot. n. /PBAAC/34.19.04/13457/2009 del 10 dicembre 2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo è stato espresso parere motivato favorevole di VAS, con prescrizioni, per il Piano di Gestione delle Acque 2013 (PGA I ciclo);

**PRESO ATTO** che per il suddetto PGA I ciclo, tutte le prescrizioni e raccomandazioni sono state ottemperate nel Piano approvato e che su tale documentazione la Commissione ha espresso parere favorevole n. 922 dell'11 maggio 2012, ex articolo 9 del decreto ministeriale n. 150/07;

**PRESO ATTO** che con determina direttoriale DVA-2014-38548 del 21 novembre 2014, è stato emanato il provvedimento, con raccomandazioni, di esclusione dalla procedura di VAS del Piano di Gestione delle Acque Primo Aggiornamento 2016 (PGA II ciclo);

**PRESO ATTO** che il presente “Piano di Gestione delle Acque del Distretto dell’Appennino Settentrionale – Aggiornamento 2021-2027” costituisce l’aggiornamento delle precedenti versioni dei Piani relativi ai due distretti idrici accorpati;

**PRESO ATTO** che il suddetto aggiornamento ricade nella fattispecie definita dal citato articolo 6 comma 3, quale “modifiche minori” dei piani e dei programmi per i quali è prevista una Verifica di Assoggettabilità a VAS e che tale verifica ha la finalità di valutare se tale aggiornamento, con le modifiche introdotte, possa aver effetti significativi sull’ambiente e debba quindi essere sottoposto al processo di VAS;

**CONSIDERATO** che in merito al territorio dell’originario distretto dell’Appennino Settentrionale sono stati eseguiti monitoraggi e che l’analisi dei dati dei monitoraggi ambientali progressi è alla base del nuovo Programma di monitoraggio del Piano in esame;

**CONSIDERATO** che il quadro delle misure previste dal PGA in esame, risulta sostanzialmente analogo a quello già valutato con i processi di VAS precedentemente svolti e nei quali i potenziali conflitti fra obiettivi ambientali ed interventi sono stati considerati;

**PRESO ATTO** delle osservazioni pervenute ai sensi dell’articolo 12, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni e integrazioni, considerate dalla Commissione nel corso dell’istruttoria e nella definizione del parere;

**ACQUISITO** al prot. MATTM-58279 del 31 maggio 2021 il parere della Commissione n. 15 del 28 maggio 2021, costituito da n. 64 (sessantaquattro) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 15 del 28 maggio 2021, la Commissione ha accertato e valutato che il "Piano di Gestione delle Acque del Distretto dell’Appennino Settentrionale – Aggiornamento 2021-2027" non determina potenziali impatti ambientali significativi aggiuntivi a quelli valutati e in corso di monitoraggio e, pertanto, non è da assoggettare a VAS;

**CONSIDERATO** che il Piano dovrà essere integrato con quanto riportato nel parere n. 15 del 28 maggio 2021 della Commissione, anche tenendo in considerazione i contenuti delle pertinenti osservazioni dei SCA;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell’articolo 12 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il “Piano di Gestione delle Acque del Distretto dell’Appennino Settentrionale – Aggiornamento 2021-2027”;

**SI DETERMINA**

**che il "Piano di Gestione delle Acque del Distretto dell'Appennino Settentrionale - Aggiornamento 2021-2027" non debba essere sottoposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - VAS, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia, recependo il parere espresso dalla Commissione, qui allegato, composto da n. 64 (sessantaquattro) pagine, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica. Per i soggetti diversi dal Proponente destinatario, i suddetti termini di impugnativa, decorrono dalla pubblicazione dello stesso, sul portale delle valutazioni ambientali.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)